



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SINDACO ROBERTO LAVALLE

Proclamazione 26 maggio 2014

(articolo 4 bis Decreto Legislativo n. 149/2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014 del Sindaco Roberto Lavalle, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria a norma di legge.

La suddetta relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Roberto Lavalle per l'Amministrazione 2009/2014 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 8 luglio 2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, di cui riportano sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le Tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte di Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. adotta un sistema contabile semplificato, contenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 13 del 8/7/2014, ha presentato un Avanzo di Amministrazione, in questi anni l'Ente si è impegnato per un accorta azione di recupero dell'evasione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2014:

(identica a quella indicata al 31/12/2013)

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 3.265.000,69
Immobilizzazione materiale	€ 2.807.452,92	Conferimenti	€ 1.877.667,64
Immobilizzazione finanziarie	€ 292.515,74	Debito di finanziamento	€ 700.374,00
Totale Immobilizzazioni	€ 3.099.968,66	Debiti di funzionamento	€ 657.491,23
Rimanenze		Debiti per anticipazione di cassa	
Crediti	€ 2.826.544,96	Altri debiti	€ 26.207,91
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	€ 600.227,81		
Totale attivo circolante	€ 3.426.772,81	Totale debiti	€ 1.384.073,14
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	€ 6.526.741,47	Totale del passivo	€ 6.526.741,47

DATI FINANZIARI

Il Fondo di cassa al 31/12/2013, risultante dal Rendiconto approvato, ammonta a € 600.227,85.

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2013

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2013
Entrate correnti	€ 1.035.805,49
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 1.510.287,45
Titolo 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 868.756,22
Totale	€ 3.414.849,16

SPESE (in euro)	2013
Titolo 1 – Spese correnti	€ 979.819,49
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 1.960.287,45
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	€ 46.069,35
Totale	€ 2.986.176,29

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	€ 99.189,26
Titolo 4 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 99.186,26

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			€ 13.568,91
Riscossioni	€ 454.034,55	€ 1.431.718,82	€ 1.885.753,37
Pagamenti	€ 466.664,73	€ 832.429,70	€ 1.299.094,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 600.217,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			€ 600.227,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazione di cassa rimaste inesistente alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazione
Anno 2011	€ 103.000,00	
Anno 2012	€ 224.508,42	
Anno 2013	€ 246.315,33	

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	€ 730.614,00
Entrate Titolo II	€161.312,57
Entrate Titolo III	€ 143.878,92
Totale titoli (I+II+III)	€ 1.035.805,49
Spese titolo I	€ 979.819,49
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 46.069,35
Differenza di parte corrente (A-B-C)	€ 9.916,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale) ⁹	
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	
- contributo per permessi a costruire	
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	
- Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	
- Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- Altre entrate	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	€ 9.916,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	€ 1.510.287,45
Entrate Titolo V	€ 450.000,00
Totale titoli (IV+V)	€ 1.960.287,45
Spese titolo II	€ 1.960.287,45
Differenza di parte capitale (M-N)	
Entrate correnti dest. Ad invest. (G)	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	
- Contributo per permessi di costruire	
Saldo di parte capitale (O+Q)	

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 453.237,74, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			€ 13.568,91
Riscossioni	€ 454.034,55	€ 1.431.718,82	€ 1.885.753,57
Pagamenti	€ 466.664,73	€ 832.429,70	€ 1.299.094,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 600.227,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			600.227,85
Residui attivi	744.224,96	2.082.320,00	2.896.544,96
Residui passivi	720.599,22	2.252.935,85	2.973.535,07
Differenza			-146.990,11
Avanzo (+) o Disavanzo di amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			453.237,74

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	444.909,62
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	8.328,12
Totale avanzo/disavanzo	453.237,74

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,02%	3,62%	3,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di Euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	535	492	447
Nuovi prestiti			450
Prestiti rimborsati	43	45	46
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	492	447	851

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di Euro):

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	40	38	35
Quota capitale	43	45	46
Totale fine anno	83	83	81

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di leasing.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Parziali	Totale
Accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	1.203	
Riscossioni titolo IV al netto esclusioni		
Totale entrate finali		1.203
Impegno titolo I al netto esclusioni	1.032	
Pagamenti titolo II al netto esclusioni		
Totale spese finali		1.032
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		171
Saldo obiettivo 2013	19	
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013		
Pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4 ter co. 6 legge 16/2012		
Pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione		
Spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		
Saldo obiettivo 2013 finale		19
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		152

Il rispetto del Patto di Stabilità interno impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'Amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali sia in fase di programmazione sia in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti.

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0015162 del 25/02/2013

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Calabria a dimostrazione dell'attenzione e dell'impegno che l'amministrazione precedente ha tenuto per osservare i principi della "sana" Finanza Pubblica.

GESTIONE ANNO 2014

L'Amministrazione è attualmente impegnata nell'attività di programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso è stato posticipato al 30 settembre 2014.

Purtroppo, le stringenti regole del Patto di Stabilità, gli ulteriori tagli di risorse da parte dello Stato, che si aggiungono a quelli già subiti negli scorsi anni, la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

Santa Caterina Albanese Prot. 1615 del 19/08/2014



IL SINDACO
Roberto LAVALLE